

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE ARTISTICO DEL COMUNE DI VERONA .

Con il presente avviso si rende noto che il Comune di Verona, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2499 del 12 giugno 2025 del Dirigente della Direzione Cultura Turismo Spettacolo intende conferire un incarico professionale di Direttore Artistico, mediante l'espletamento di una procedura comparativa per l'assegnazione di incarichi esterni, per il periodo dal 1 settembre 2025 al 31 ottobre 2027, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Verona denominato "Disciplina per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione", attualmente vigente.

Si specifica che la suddetta procedura comparativa non dà luogo all'instaurazione di posizioni giuridiche e/o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Verona, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Amministrazione procedente

Comune di Verona - Piazza Bra n. 1- 37121 Verona - www.comune.verona.it

Direzione Cultura Turismo Spettacolo

Oggetto

L'affidamento ha per oggetto l'incarico professionale di Direttore Artistico del Comune di Verona, con contratto d'opera professionale ai sensi dell'articolo 2222 codice civile, per il periodo dal 1 settembre 2025 al 31 ottobre 2027.

ARTICOLO 1

Oggetto dell'incarico, durata e trattamento economico

Il Direttore Artistico sarà incaricato, per il periodo dal 1 settembre 2025 al 31 ottobre 2027, di programmare, coordinare e dirigere tutte le attività di spettacolo organizzate dal Comune di Verona, in particolare:

- 1) il prestigioso Festival Multidisciplinare "Estate Teatrale Veronese" al Teatro Romano di Verona articolato in tre sezioni della prosa, danza e musica:
 - Prosa comprendente dal 1948 il Festival Shakespeariano;
 - Danza riferita alla realtà di danza nazionale e internazionale;
 - Musica riferita al panorama musicale contemporaneo;
- 2) "Verona Grande Teatro", storica rassegna invernale di prosa che si svolge presso il Teatro Nuovo: si configura come seguito delle rappresentazioni dell'Estate Teatrale Veronese per la stagione invernale ed è contraddistinta dalla presenza dei maggiori protagonisti della prosa nel panorama nazionale;

- 3) “L'Altro Teatro”, rassegna invernale organizzata presso il Teatro Camploy, articolata in spettacoli innovativi di prosa e danza del panorama nazionale, volti a stimolare l'attenzione e l'entusiasmo di un pubblico giovane;
- 4) attività teatrale dei professionisti dello spettacolo veronese e amatoriale presso il Teatro Camploy;
- 5) la rassegna estiva amatoriale denominata “Teatro nei Cortili”.

L'attività di Direttore Artistico dovrà svolgersi in costante raccordo con il Dirigente della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo, in coerenza con gli obiettivi, le risorse ed i tempi indicati dall'Amministrazione Comunale.

Il trattamento economico dell'incarico prevede un corrispettivo complessivo ed onnicomprensivo lordo annuo di € 80.000,00 (ottantamila euro) oneri ed IVA inclusi, che verrà liquidato mensilmente in dodicesimi, e rapportato al periodo di effettivo servizio.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata.

ARTICOLO 2

Compiti del Direttore Artistico

Il Direttore Artistico sarà tenuto a:

1. occuparsi della programmazione artistica dell'Amministrazione Comunale, articolando una chiara e coinvolgente visione artistica e sviluppando un progetto culturale che possa contribuire ad attuare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale. Nel dettaglio, dovrà predisporre ed elaborare le proposte di programmazione, annuale e triennale, delle stagioni di spettacolo dal vivo promosse dal Comune di Verona di cui al precedente articolo 1; in particolare dovrà predisporre annualmente il progetto artistico relativo alla scelta degli spettacoli da inserire nel tradizionale festival dell'Estate Teatrale Veronese — Festival Shakespeariano al Teatro Romano e definire la sostenibilità dei costi, diretti e indiretti, nel limite delle risorse stanziare e secondo gli indirizzi dettati dall'Amministrazione Comunale;
2. curare e selezionare le produzioni teatrali ai fini del loro inserimento nelle rassegne, scegliendo spettacoli, registi ed artisti;
3. favorire i rapporti di interscambio, dialogare e mantenere i contatti con la rete dei professionisti veronesi; a tal proposito il Direttore Artistico è membro della Consulta Comunale per lo Spettacolo dal Vivo e dovrà avviare e mantenere contatti con enti, istituzioni e altri teatri (regionali, nazionali ed internazionali), anche al fine di nuove ed innovative collaborazioni per offrire ospitalità a spettacoli di prosa, danza e musica;
4. valutare dal punto di vista artistico le richieste di concessione del Teatro Camploy per la realizzazione di spettacoli;
5. garantire la supervisione e approvazione sui contenuti artistici delle rassegne, per assicurare equilibrio e diversificazione nelle linee curatoriali;
6. valutare le proposte di attività diverse di spettacolo che pervengano

- all'Amministrazione, sovrintendendo alla loro esecuzione; curare l'inserimento dei progetti teatrali nell'ambito delle strategie di comunicazione, comprese le linee grafiche;
7. sovrintendere all'allestimento e presenziare alla messa in scena di tutte le rassegne direttamente organizzate dal Comune, anche quale referente dell'Ente per ogni necessità delle produzioni ospitate in collaborazione con gli uffici della Direzione Cultura Turismo Spettacolo;
 8. seguire strategicamente i rapporti con le compagnie e i fornitori di servizi;
 10. evidenziare al Dirigente la presenza di eventuali carenze di tipo tecnico o strutturale;
 11. farsi portavoce delle rassegne istituzionali del Comune di Verona, curandone la realizzazione, il coordinamento e la promozione nel territorio; in particolare:
 - collaborare ed essere operativo nelle attività di promozione del calendario delle rassegne, curando i rapporti con la stampa;
 - fornire consulenza per la realizzazione del progetto di comunicazione e marketing all'insegna della creatività ed innovazione;
 - curare, in collaborazione con gli uffici comunali preposti, i rapporti con gli organi di informazione, partecipando direttamente alle conferenze stampa di presentazione degli eventi, ad iniziative promozionali, incontri, dibattiti, interviste e a tutte le altre iniziative che l'Amministrazione Comunale intende programmare ai fini della pubblicizzazione delle attività di spettacolo del Comune di Verona;
 12. collaborare con l'Amministrazione per la promozione e diffusione di altre eventuali attività culturali del Comune di Verona, legate al mondo dello spettacolo dal vivo, anche con carattere innovativo, nella prospettiva di rendere più attrattivo il teatro soprattutto per le nuove generazioni; programmare specifiche azioni di comunicazione e di educazione per lo sviluppo dei nuovi pubblici (audience development);
 13. curare le attività di fund raising (FNSV, progetti europei, progetti regionali, contatti con finanziatori e sponsor) e collaborare con gli uffici della Direzione nella redazione delle relative istanze e dei consuntivi; tenere conto, nella predisposizione del programma triennale e annuale dell'Estate Teatrale Veronese e delle altre rassegne, dei requisiti richiesti dai decreti ministeriali per la presentazione della domanda, triennale e annuale, di contributo ministeriale a valere sul FNSV - Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ex FUS, di cui al D.M. 27 luglio 2017;
 14. realizzare la propria attività in coordinamento con quella del Dirigente della Direzione Cultura Turismo Spettacolo, affinché i progetti e le attività proposte siano compatibili con le risorse di bilancio disponibili e con i regolamenti dell'Ente;
 15. presentare al Dirigente della Direzione Cultura Turismo Spettacolo - al termine di ogni stagione teatrale - un rapporto dettagliato e conclusivo sull'attività svolta, ai fini di una verifica, da parte dell'Amministrazione, degli obiettivi raggiunti e delle criticità riscontrate rispetto alla programmazione;
 16. garantire la propria disponibilità/reperibilità (anche da remoto) e/o la presenza a Verona per almeno tre giorni alla settimana (per eventuali incontri con la Dirigenza e/o l'Assessorato di riferimento) e durante lo svolgimento delle rassegne.

ARTICOLO 3

Requisiti del Direttore Artistico

1 Requisiti di ordine generale:

1. la cittadinanza italiana ovvero di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
2. età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età di quiescenza, come definita dall'art. 5, comma 9, D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche (art. 17 comma 3 della legge 124/2015) e dalla Circolare ministeriale n. 4/2015 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
3. il godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
5. non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso enti di diritto pubblico;
6. non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso Enti di diritto pubblico per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato licenziato ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
7. non essere stato dichiarato fallito e/o di non aver avuto ruoli di legale rappresentanza in società in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo;
8. l'insussistenza dei divieti previsti dall'articolo 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001 e delle situazioni previste dal D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
9. l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'Ente.

Titoli di studio / culturali

1. diploma di scuola secondaria di secondo grado;
2. costituirà titolo preferenziale la laurea triennale o laurea del vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento, o altro titolo ad esse equipollente in materie giuridiche, economiche, umanistiche o nell'ambito del teatro e delle discipline dello spettacolo;
3. padronanza della lingua italiana;
4. conoscenza della lingua inglese, almeno di livello B1; ulteriori livelli dovranno essere dimostrati allegando le relative certificazioni;
5. costituirà titolo preferenziale la conoscenza di almeno un'altra lingua straniera.

2 Requisiti di capacità professionale

1. possesso di adeguate competenze tecnico-artistiche specialistiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza), che attestino esperienza professionale nelle arti performative, preferibilmente acquisita in posizione analoga a quella oggetto del presente avviso;

2. comprovata esperienza nell'organizzazione e direzione artistica maturata nel settore dello spettacolo dal vivo e conoscenza del sistema teatrale italiano ed internazionale, comprese le reti ed i programmi europei;
3. comprovata conoscenza ed esperienza dei principali processi gestionali e organizzativi nell'ambito delle organizzazioni dello spettacolo, con riferimento alla specificità degli enti locali;
4. comprovata esperienza nell'ideazione, organizzazione e direzione di festival e/o programmazioni teatrali multidisciplinari nel campo della prosa, danza e musica, di rilevanza almeno nazionale, che sarà valutata in relazione al prestigio delle rassegne dirette;
5. esperienza nell'ideazione, organizzazione e direzione di festival e/o programmazioni teatrali finalizzati alla valorizzazione di innovazione, ricambio generazionale e inclusione sociale; a tal fine, dovrà essere prodotta una relazione dettagliata in cui vengano puntualmente indicate le iniziative realizzate;
6. comprovata esperienza nell'ideazione e realizzazione di percorsi di formazione innovativi in ambito teatrale e/o delle arti in genere, nei settori della comunicazione multimediale e della progettazione artistica rivolta alle nuove generazioni;
7. dimostrazione di capacità acquisita nella compilazione dei formulari ministeriali al fine della presentazione della domanda di contributo al Ministero della Cultura a valere sul FNSV - Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ex FUS di cui al D.M. 27 luglio 2017 e successiva rendicontazione; a tal fine, dovranno essere precisati il numero, la tipologia dei formulari compilati, la data ed eventualmente potrà esserne allegata copia;
8. (titolo preferenziale) eventuale possesso di laurea magistrale o specialistica, di laurea triennale o di particolari specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche postuniversitarie nell'ambito dei compiti specifici della posizione di cui trattasi;
9. eventuali altre comprovate e qualificate esperienze tecnico artistiche, attinenti alla posizione oggetto del presente avviso, diverse da quelle descritte purché pertinenti (essere stato: componente di giuria; assegnatario di premi; autore di pubblicazioni; etc);
10. (titolo preferenziale) Conoscenza della lingua inglese di livello superiore a B1, comprovata dalle relative certificazioni e conoscenza di altre lingue straniere comprovata da specifica certificazione.

Presentazione di ipotesi dei Progetti artistici

Al candidato verrà richiesto di presentare un'ipotesi di progetto artistico innovativo del Festival multidisciplinare dell'Estate Teatrale Veronese nonché de "Verona Grande Teatro" e de "L'Altro Teatro", in linea con i sotto riportati requisiti di programmazione, ed in grado di promuovere il dialogo con le realtà dello spettacolo dal vivo del territorio veronese, oltre che di intercettare nuovi pubblici sperimentare linguaggi e formati innovativi, sviluppando programmazione accessibile, inclusiva ed attenta alle nuove generazioni.

3 Requisiti di programmazione

Si richiede coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, qui di seguito riportati:

1. per il Festival Multidisciplinare "Estate Teatrale Veronese":
 - a. (prioritario) attrazione di nuovi pubblici, sia in senso geografico (dalle città limitrofe, dal lago di Garda, dai mercati turistici principali) che in senso demografico (diverse fasce di età, compresi i giovani);
 - b. posizionamento riconoscibile a livello nazionale della rassegna e dei suoi elementi costitutivi (Festival Shakespeariano, Musica, Danza, Settembre Classico), anche rispetto alle progettualità concorrenti;
 - c. interlocuzione e ibridazione con l'ecosistema dello spettacolo cittadino per lo sviluppo di progettualità mirate;
 - d. consolidamento della componente internazionale della rassegna Shakespeariana;
2. per le rassegne "Verona Grande Teatro", "L'Altro Teatro", attività professionistiche ed amatoriali presso il Teatro Camploy:
 - a. (prioritario) ricambio generazionale del pubblico (in particolare per quanto riguarda la rassegna "Verona Grande Teatro") e sviluppo di nuovi pubblici, tra coloro che non hanno consuetudine di frequentazione con il teatro (audience development);
 - b. recupero del ruolo sociale e civico del teatro inteso come strumento per educare, stimolare il pensiero critico, promuovere la coesione sociale e offrire uno spazio di riflessione collettiva;
 - c. definizione, per il Teatro Camploy, di una identità culturale propria, necessariamente inclusiva, come unico spazio teatrale comunale;
 - d. sviluppo, per il Teatro Camploy, di un progetto speciale con le Scuole e l'Università, che valorizzi e metta a sistema le iniziative già presenti;
 - e. ricerca di una collocazione strategica al teatro amatoriale ("Teatro nei Cortili", "Verona Passione Teatro"), che si ponga in dialogo con le altre componenti dell'ecosistema cittadino;
 - f. promozione di iniziative congiunte e coordinate nell'ambito dell'ecosistema dello spettacolo cittadino per lo sviluppo di progettualità mirate;
 - g. costituzione e gestione di un tavolo permanente di coordinamento tra direttori artistici soprattutto nell'ambito della rete RSPV.

In particolare:

1. Festival Multidisciplinare "Estate Teatrale Veronese"

- a. multidisciplinarietà: ovvero comprendere una pluralità di spettacoli, ospitati o coprodotti di prosa, danza e musica;
- b. durata non superiore a 90 giorni;
- c. calendario di almeno venti serate tra prosa, danza e musica;
- d. programmazione di almeno due spettacoli in prima nazionale;
- e. luogo di realizzazione: Teatro Romano di Verona e/o altri siti cittadini individuati dall'Amministrazione;
- f. esclusività della direzione artistica ai sensi dell'art. 40 comma 2b Decreto 27 luglio 2017 Mibac;
- g. coerenza con gli obiettivi strategici del sostegno allo spettacolo dal vivo rispetto a quanto disposto negli art. 3 comma 5, art. 37 e art. 40 del DM 27

luglio 2017;

- h. sviluppo di attività di produzione e coproduzione individuando le modalità per il coinvolgimento di realtà emergenti e innovative italiane e internazionali;
- i. promozione del Festival Multidisciplinare “Estate Teatrale Veronese” con una programmazione che rivolga particolare attenzione alle realtà emergenti ed innovative nella scena nazionale ed europea, nonché locale e regionale, per una proposta multidisciplinare in prosa, danza e musica;
- j. promozione delle altre rassegne di spettacolo dal vivo organizzate dal Comune di Verona;
- k. relazioni con i partner italiani e stranieri, anche mediante la partecipazione a reti di riferimento di cooperazione culturale europea;
- l. presenza attiva sul territorio locale e regionale per la promozione della partecipazione e dell’incontro con lo spettatore, in una prospettiva di audience development e di audience engagement.

2. “Verona Grande Teatro”

- a. rassegna di prosa con rivisitazione in chiave contemporanea dei grandi classici nazionali e internazionali;
- b. periodo di svolgimento: stagione invernale, indicativamente da novembre a marzo;
- c. calendario: 8 spettacoli per un totale di 144 recite, dal martedì alla domenica;
- d. luogo di realizzazione: Teatro Nuovo di Verona;
- e. definizione del programma (previa confronto con Fondazione Atlantide — Teatro Stabile di Verona, soggetto gestore del Teatro Nuovo, che organizza e gestisce la rassegna mediante accordo quadro triennale con il Comune di Verona);
- f. promozione della rassegna, con particolare attenzione per le nuove generazioni e il rinnovamento del pubblico.

3. “L’Altro Teatro”

- a. rassegna di prosa e danza, con spettacoli anche multidisciplinari in cui si alternano esibizioni di autori affermati nel panorama nazionale con produzioni dalla spiccata natura sperimentale di compagnie “cult” della scena contemporanea italiana;
- b. periodo di svolgimento: stagione invernale-primaverile, indicativamente da novembre a maggio;
- c. calendario: 14 spettacoli;
- d. luogo di realizzazione: Teatro Camploy di Verona;
- e. definizione del programma (condiviso con Arteven, che organizza e gestisce la rassegna tramite un accordo Quadro con il Comune di Verona), con particolare attenzione ai nuovi linguaggi nel teatro e nella danza e con l’obiettivo di far conoscere le tendenze emerse in Italia e all’estero nell’ambito delle performing arts;
- f. promozione della rassegna.

ARTICOLO 4

Incompatibilità

L'incarico oggetto dell'avviso di selezione è incompatibile con gli incarichi di rappresentanza a qualunque titolo e di direzione e direzione artistica di enti, incluse associazioni e fondazioni pubbliche e private, operanti nel settore dello spettacolo nel territorio nazionale con il sostegno ministeriale del FNSV - Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo.

Qualora il candidato selezionato dovesse trovarsi in tale condizione, per ottenere l'affidamento dell'incarico come Direttore Artistico del Comune di Verona dovrà rinunciare alla precedente carica.

Lo stesso dovrà inoltre dichiarare di trovarsi nelle condizioni giuridiche per l'accettazione dell'incarico, per l'assunzione del quale non sussistano condizioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012 e di cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013.

ARTICOLO 5

Presentazione della candidatura

I. - Documenti richiesti

1) domanda di candidatura come da modello di cui all'ALLEGATO A) del presente avviso

alla quale vanno obbligatoriamente allegati:

a) il curriculum vitae redatto in carta semplice, secondo gli standard del formato europeo (Europass), datato e sottoscritto, contenente l'autorizzazione sottoscritta al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (Codice Privacy), dal quale risultino in modo particolare:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- i titoli di studio e i requisiti specifici;
- l'elenco delle attività lavorative e delle esperienze svolte e ogni altra informazione utile nella valutazione della candidatura;

b) copia in carta semplice del documento di identità in corso di validità;

e che contiene, in appendice, la dichiarazione del candidato in merito al possesso dei requisiti professionali richiesti dal bando, da compilare e sottoscrivere;

2) autocertificazione resa dall'interessato sotto propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 , debitamente compilata e sottoscritta, secondo il modello ALLEGATO B) del presente avviso;

3) impegno a dare inizio all'incarico, in via irrevocabile, entro 30 giorni dalla

comunicazione del Comune di Verona, o entro il diverso termine che l'Ente dovesse eventualmente indicare (ALLEGATO C);

4) simulazioni dei Progetti artistici del Festival multidisciplinare "Estate Teatrale Veronese", delle rassegne "Verona Grande Teatro" e "L'Altro Teatro": dovranno essere presentati tre progetti artistici distinti, in coerenza con le indicazioni ed i requisiti di programmazione di cui all'articolo 3.2, non necessariamente corredati dal progetto del piano economico, dal nome degli artisti e dai titoli degli spettacoli

I documenti potranno essere sottoscritti digitalmente o con firma olografa.

II. - Modalità di presentazione

La candidatura, completa della documentazione elencata al punto I., dovrà essere trasmessa al Dirigente della Direzione Cultura Turismo Spettacolo del Comune di Verona, Piazza Bra 1, 37121 esclusivamente con le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo PEC (posta elettronica certificata), in formato .pdf all'indirizzo settore.spettacoli@pec.comune.verona.it (sono ammesse solo domande inviate da una casella di posta elettronica certificata);
- consegna presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Verona - Palazzo Barbieri, piazza Brà 1, piano terra - nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Nell'oggetto della pec o sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso per incarico di Direttore Artistico".

La documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 di domenica 29 giugno 2025.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del /della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 6

Procedura di selezione

Una Commissione composta di tre membri, che potrà riunirsi anche da remoto, procederà alla valutazione dei curricula professionali presentati (*utilizzando la "tabella degli indicatori" allegata quale parte integrante al presente avviso*).

La Commissione dovrà verificare l'ammissibilità formale delle candidature pervenute e procederà all'esame ed alla valutazione dei candidati ammessi sulla base degli indicatori elencati nella tabella di cui sopra.

La stessa procederà, inoltre, ad un colloquio integrativo, che verterà su ipotesi di scenari di programmazione per le rassegne descritte in premessa all'Articolo 1, comma 1, con i candidati che otterranno i primi cinque migliori punteggi risultanti dalla valutazione dei curricula. Durante il colloquio verrà testata la conoscenza della lingua inglese. I candidati che saranno convocati al colloquio integrativo dovranno presentarsi muniti di documento d'identità in corso di validità.

La Commissione si riserva di affidare l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché idonea o, diversamente, di non procedere all'assegnazione dell'incarico qualora nessuno dei candidati fosse ritenuto idoneo ad insindacabile giudizio della stessa.

L'elenco degli idonei verrà conservato agli atti e non sarà oggetto di pubblicazione.

ARTICOLO 7

Nomina

L'Amministrazione procederà al conferimento dell'incarico mediante stipula di un contratto per prestazione professionale.

Il Candidato sarà tenuto a dare inizio all'incarico, in via irrevocabile, entro 30 giorni dalla comunicazione del Comune di Verona, o entro il diverso termine che l'Ente dovesse eventualmente indicare.

I pagamenti avverranno a scadenze concordate e a seguito di presentazione di idonea fattura elettronica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- prorogare o riaprire il termine della scadenza del presente avviso;
- revocare il presente avviso;
- prorogare l'incarico, qualora ne incorrano i presupposti giuridici e di fatto.

La presente procedura non assume in alcun modo carattere concorsuale e non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico.

ARTICOLO 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati richiesti e forniti dai candidati sono necessari ai fini dell'ammissione alla presente procedura comparativa e saranno utilizzati per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura stessa ed alla eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal predetto Regolamento UE/2016/679 con l'ausilio di strumenti informativi ed è svolto dal personale comunale.

I candidati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati conferiti e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Titolare è il Comune di Verona e responsabile del presente procedimento è il Dirigente della Direzione Cultura Turismo Spettacolo, Dott.ssa Barbara Lavanda.

I dati forniti dai candidati possono essere trattati dai soggetti preposti in qualità di incaricati del trattamento e dei membri della commissione.

Contatti della Direzione Cultura Turismo Spettacolo

Telefono: 045 8077513

E-mail: chiara.santuari@comune.verona.it

Pec a settore.spettacoli@pec.comune.verona.it

Il Dirigente
della Direzione Cultura Turismo Spettacolo
Dott.ssa Barbara Lavanda
(documento firmato digitalmente)

**“TABELLA INDICATORI “ PER LA VALUTAZIONE DEI CURRICULA PROFESSIONALI
PRESENTATI DAI CANDIDATI**

	Indicatori	Massimo punteggio assegnabile
1	Possesso di adeguate competenze tecnico-artistiche specialistiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza), che attestino esperienza professionale nelle arti performative, preferibilmente acquista in posizione analoga a quella oggetto del presente avviso.	7
2	Comprovata esperienza nella organizzazione e direzione artistica maturata nel settore dello spettacolo dal vivo e conoscenza del sistema teatrale italiano ed internazionale, comprese le reti ed i programmi europei.	10
3	Comprovata conoscenza ed esperienza dei principali processi gestionali e organizzativi nell'ambito delle organizzazioni dello spettacolo, con riferimento alla specificità degli enti locali.	10
4	Comprovata esperienza nell'ideazione, organizzazione e direzione di festival e/o programmazioni teatrali multidisciplinari nel campo della prosa, danza e musica, di rilevanza almeno nazionale, che sarà valutata in relazione al prestigio delle rassegne dirette.	10
5	Comprovata esperienza nell'ideazione, organizzazione e direzione di festival e/o programmazioni teatrali finalizzati alla valorizzazione di innovazione, ricambio generazionale e inclusione sociale (diversi da quelli valutati nei punti precedenti)	8
6	Comprovata esperienza nell'ideazione e realizzazione di percorsi di formazione innovativi in ambito teatrale e/o delle arti in genere, nei settori della comunicazione multimediale e della progettazione artistica rivolta alle nuove generazioni	5
7	Dimostrazione di capacità acquisita nella compilazione dei formulari ministeriali al fine della presentazione della domanda di contributo FNSV di cui al D.M. 27 luglio 2017 e successiva rendicontazione. Verranno valutate solo le domande relative all'ultimo quinquennio: a tal fine, dovranno essere precisati il numero, la tipologia dei formulari compilati, la data ed eventualmente potrà esserne allegata copia	10
8	Possesso di laurea nelle materie pertinenti e di eventuali ulteriori specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche postuniversitarie nell'ambito dei compiti specifici della posizione di cui trattasi.	3
9	Eventuali altre comprovate e qualificate esperienze tecnico artistiche, attinenti alla posizione oggetto del presente avviso, diverse da quelle descritte purché pertinenti. (Es. essere stato: componente di giuria; assegnatario di premi; autore di pubblicazioni; etc).	3
10	Conoscenza della lingua inglese di livello superiore a B1, comprovata dalle relative certificazioni e di alter lingue	4
11	Valutazione ipotesi dei Progetti artistici del Festival multidisciplinare, delle rassegne “Verona Grande Teatro” e “L’Altro Teatro”	30

	<p>Si precisa che sarà valutato il progetto in relazione ai requisiti di programmazione indicati dal bando e tenuto conto dalla capacità dello stesso di promuovere il dialogo con le realtà dello spettacolo dal vivo del territorio veronese, oltre che di intercettare nuovi pubblici, sperimentare linguaggi e formati innovativi, sviluppando programmazione accessibile, inclusiva ed attenta alle nuove generazioni.</p>	
--	---	--